SERVITU' MILITARI, Rubiu (Udc): "L'accordo firmato disattende la volontà del Consiglio regionale"

Date : 22 Dicembre 2017

"Bisogna fare chiarezza sulle effettive ricadute per il territorio dell'accordo Stato-Regione sulle servitù militari. Il risultato dell'intesa non è sicuramente la svolta attesa da tempo, perché non rispetta la volontà del Consiglio regionale". E' il dubbio manifestato dal capogruppo regionale dell'Udc **Gianluigi Rubiu**, dopo il voto favorevole dell'*Assemblea di via Roma* e la firma congiunta sul documento, la scorsa settimana al *Ministero della Difesa*, del **ministro Pinotti** e del **presidente Pigliaru**.

"Per esempio, il caso di Porto Tramatzu sul litorale di Teulada – ha aggiunto **Rubiu** – *con l'utilizzo della spiaggia ormai in uso da anni senza che sia stato necessario l'accordo Regione-Governo sulle servitù militari. In realtà, l'impegno del Consiglio regionale, indirizzato al presidente Pigliaru, indicava alcuni capisaldi: il rientro dei militari sardi nell'Isola, le bonifiche delle aree militari dismesse e il Siat, un elemento determinante per la riduzione delle aree utilizzate a Teulada. Il documento non raggiunge nessuno di questi obiettivi, con un dietrofront rispetto alla volontà della massima assemblea". (red)*

(admaioramedia.it)